

Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento, per le esigenze delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di numero undici "Ricercatori", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 28 Febbraio 2018, numero 163, e secondo le indicazioni contenute nella "Tabella" riportata nella parte finale della "Relazione istruttoria per il reclutamento di giovani ricercatori e tecnologi", predisposta dalla Direzione Scientifica ed approvata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 luglio 2018, numero 72.

La Commissione Esaminatrice della **Macroarea MA- 2 "Stelle, popolazioni stellari e mezzo interstellare"**, nominata con Determinazione Direttoriale numero 46 del 25 febbraio 2019 ha stabilito che si atterrà, per la valutazione della prova scritta del concorso di cui in epigrafe fissata in data **14 maggio 2019** alle ore 9:30 presso la sala Convegni dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziale di Roma**", dei seguenti criteri :

- 1) conoscenza dell'argomento;
- 2) conoscenza del contesto scientifico generale;
- 3) aderenza dell'elaborato al titolo assegnato;
- 4) chiarezza, correttezza, capacità di sintesi critica e concisione nell'esposizione.

I candidati che non riporteranno nella prova scritta un punteggio di almeno 15/25 non saranno ammessi a sostenere la successiva prova orale.

I criteri, invece, che saranno adottati dalla Commissione per la valutazione della prova orale (una per ciascuna delle tre articolazioni della Macroarea MA-2) saranno i seguenti:

- 1) conoscenza delle tematiche specifiche dell'articolazione;
- 2) conoscenza del contesto scientifico generale e dei suoi più recenti sviluppi;
- 3) conoscenza di metodi e strumenti utilizzati;
- 4) capacità di discutere ruolo e significatività del lavoro nel contesto di cui ai punti 1 e 2);
- 5) capacità di valutare prospettive e limiti della ricerca in questione;
- 6) chiarezza e efficacia dell'esposizione.

I titoli valutabili dalla Commissione, come da art. 8, comma 5, del bando di concorso, che dovranno essere prodotti rigorosamente secondo le modalità indicate dall'art. 8, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11, del bando di concorso pena la non valutazione, sono i seguenti:

- a) anzianità di servizio;
- b) "*curriculum vitae et studiorum*" e "*produzione scientifica*";
- c) cinque pubblicazioni scelte dal/dalla candidato/a;
- d) altri titoli.

La Commissione ai fini della valutazione dei titoli presentati dai candidati dispone dei seguenti punteggi:

- a) fino ad un massimo di 15 punti, così articolati:
- 15 punti se il numero di anni dal conseguimento del Dottorato di Ricerca o dal compimento del triennio di esperienza maturata in attività di ricerca successivamente al conseguimento della laurea (specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) è inferiore ai 5 anni;
 - 7 punti se il numero di anni dal conseguimento del Dottorato di Ricerca o dal compimento del triennio di esperienza maturata in attività di ricerca successivamente al conseguimento della laurea (specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) è compreso tra i 5 e i 7 anni;
 - 3 punti se il numero di anni dal conseguimento del Dottorato di Ricerca o dal compimento del triennio di esperienza maturata in attività di ricerca successivamente al conseguimento della laurea (specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) è compreso tra i 7 e i 10 anni;
 - 0 punti se il numero di anni dal conseguimento del Dottorato di Ricerca o dal compimento del triennio di esperienza maturata in attività di ricerca successivamente al conseguimento della laurea (specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) è superiore ai 10 anni.
- b) fino ad un massimo di 15 punti;
- c) fino a un massimo di 15 punti;
- d) fino ad un massimo di 5 punti.

Per la valutazione, infine, dei titoli presentati dai candidati la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

- a) secondo indicazioni del bando;
- b) il "*curriculum vitae et studiorum*" (fino ad un massimo di 8 punti) e la "*produzione scientifica*" (fino ad un massimo di 7 punti) saranno valutati in relazione all'impatto scientifico complessivo secondo i parametri di valutazione dell'impatto del settore specifico per il quale il/la candidato/a concorre, l'originalità, il comprovato effettivo contributo del/della candidato/a alla sua realizzazione e l'attinenza della produzione scientifica ai profili della programmazione, rapportata all'anzianità del/della candidato/a;
- c) a ciascuna delle 5 pubblicazioni presentate dal/dalla candidato/a si assegnerà fino ad un massimo di 3 punti, in relazione all'importanza della pubblicazione, al contributo del/della candidato/a e alla pertinenza con la tematica del profilo per cui si concorre;
- d) gli altri titoli valutabili, se attinenti all'attività di ricerca e debitamente documentati, saranno 1) premi, encomi, menzioni; 2) incarichi di responsabilità e leadership scientifica; 3) incarichi di servizio; 4) attività di divulgazione e terza missione, come indicato nel bando.